

Dopo Paziienza altri 4 vernissage

LE MOSTRE

ANCONA È certo questo il periodo dell'anno in cui la Mole ospita il maggior numero di esposizioni d'arte, in concomitanza con il festival AdMed. Fra oggi e domani, si inaugurano quattro mostre e si avvia un laboratorio. Numerose altre, inaugurate nei giorni scorso, rimangono aperte alle visite, a cominciare dalle tavole del "Sogno" di **Paziienza**. Questo pomeriggio, nella sala Emendabili (lato canalone) "Il minuscolo mondo delle super cose" (a cura di Arci e Fondo Mole) prende vita alle ore 18,30 grazie ad **Andreathespider - U Suck**, su supporti di fortuna e dimensioni inattese, fra moderne tecnologie e tecniche cromatiche antiche, dipanando un immaginifico universo venato di ironia. Alla stessa ora ma alla sala Tamburi "Itinerari connettivi", percorsi di ricerca intrapresi da alcuni artisti che hanno assunto nel panorama nazionale la funzione di "nodi estetici" della rete globale. L'eredità di Gino De Dominicis.

Mentre domani, alle ore 19, al Museo Omero (sempre all'interno della Mole), il tema si fa intimo e serio con "Passaggi. Le parole dell'umanità attraverso la cultura ebraica". La mostra multisensoriale a cura di **Andrea Sòcrati** (inserita nel calendario di AdMed), segue di un giorno la tormentata premiazione di Gianni Vattimo, l'intellettuale che a proposito dell'ennesimo conflitto israelo-palestinese si è apertamente pronunciato contro il governo di Israele, mostrando quanto il festival che inizia oggi si ponga all'ascolto delle diverse voci. Quattro le opere in esposizione, di altrettanti artisti di Gerusalemme (**Chana Cromer, Ruth Schreiber, Andi Arnovitz, Neta Elkayan**) e al centro la mistica del Muro. Nel medesimo contesto, tre artisti che lavorano nelle Marche intervengono con incontri aperti al pubblico per raccontarsi e presentare le loro opere: **Francesco Colonnelli, Giulietta Gheller e Bruno Mangiaterra**.

Domani è anche la prima giornata di "Ancona Terza", con le immagini fotografiche di volti e aspetti inediti della città d'origine di **Corrado Maggi**, accompagnate dai testi di Luca Pieralisi.

Tutte le esposizioni sono a ingresso gratuito.

Maria Manganaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto di U Suck